

PASSATE LE ELEZIONI NUOVA "STANGATA" DEL GOVERNO



Il Governo non ha perso tempo. Ad una settimana dalle elezioni ha indirizzato alle famiglie una "stangata" che tocca prezzi e tariffe.

LA BENZINA + 20 LIRE, IL GASOLIO DA TRAZIONE + 18 LIRE, QUELLO DA RISCALDAMENTO + 13,37. E ANCORA, UN AUMENTO DI 8,40 LIRE IL CHILOVATTORE PER L'ENERGIA ELETTRICA, DI 450 LIRE LA BOMBOLA DI GAS E DEL 25% IL METANO.

Centinaia di migliaia di lire all'anno che peseranno sull'economia di ogni famiglia.

In campagna elettorale il Governo e i partiti che lo sorreggono hanno messo il silenziatore sulle questioni economiche, sui problemi del caro-vita e della disoccupazione giovanile.

Ora, che le elezioni sono passate, il Governo getta l'allarme sulle prospettive della nostra economia.

Ma per proporre cosa? Un attacco pesante al tenore di vita delle masse lavoratrici e alle conquiste del movimento operaio, che dovrebbe partire dalla modifica della scala mobile e da un consistente aumento delle imposte che gravano sui consumi delle famiglie.

Il Governo pone quindi il ricatto "o i lavoratori accettano una pesante caduta del loro tenore di vita oppure l'alternativa sono i licenziamenti e la disoccupazione".

IL P.C.I. CONDURRA' CONTRO QUESTA IMPOSTAZIONE E A DIFESA DEGLI INTERESSI DELLE CLASSI PIU' DEBOLI LA SUA BATTAGLIA DALLA OPPOSIZIONE, MA NELLO STESSO TEMPO FA APPELLO A TUTTA LA SINISTRA E ALLE ALTRE FORZE POLITICHE DEMOCRATICHE E PROGRESSISTE DI LAVORARE ASSIEME ALLA COSTRUZIONE DI UNA PROPOSTA PER LA LOTTA ALL'INFLAZIONE E IN DIFESA DELL'OCCUPAZIONE.

→ DIFFUSO NEI BAR
→ TRASMESSO DALLE 2 RADIOLOCALI

P. C. I.
COMITATO ZONA FANO

cicl.in prop.
V.le Gramsci Fano

26/6/80

